

Ai Sig.ri Clienti

Loro Sedi

OGGETTO: PATENTE A CREDITI NEI CANTIERI LINEE GUIDA INL: FUNZIONAMENTO, DECURTAZIONI E RECUPERO

La Patente a crediti nei cantieri è il sistema di qualificazione introdotto per imprese e lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, fondato su un punteggio iniziale soggetto a decurtazioni in caso di violazioni e, nei casi previsti, a incrementi o recuperi. La nota INL n. 4634 del 24.06.2026 ha chiarito le regole operative per il recupero dei crediti, qui riepilogato.

PATENTE A CREDITI NEI CANTIERI LINEE GUIDA INL: FUNZIONAMENTO, DECURTAZIONI E RECUPERO	
PREMESSA	La Patente a crediti nei cantieri si inserisce nel più ampio processo di rafforzamento della prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'istituto, previsto dall'art. 27 del D.Lgs 81/2008, come modificato dalla riforma del 2024, introduce un sistema dinamico di qualificazione fondato su crediti iniziali, eventuali decurtazioni e, in presenza di specifiche condizioni, recuperi parziali del punteggio. Lo scopo dell'istituto è quella di premiare i comportamenti virtuosi, disincentivare le violazioni e rendere più selettivo l'accesso ai cantieri. Se si verifica la decurtazione, infatti, l'impresa o il lavoratore autonomo non sono privi di strumenti per ricostruire il proprio punteggio, ma devono dimostrare di avere adottato misure concrete e coerenti di miglioramento, attraverso formazione aggiuntiva o investimenti specifici in materia di salute e sicurezza. Proprio su questo punto è intervenuta la <u>nota INL n. 4634 del 24.06.2026</u>, che ha fornito le prime indicazioni operative, chiarendo criteri, limiti e modalità di valutazione delle istanze di recupero.
LA PATENTE A CREDITI	La Patente a crediti è un sistema di qualificazione obbligatorio introdotto dal D.L. 19/2024, convertito dalla Legge 56/2024, mediante la modifica dell'art. 27 del D.Lgs 81/2008. Dal 01.10.2024 si applica alle imprese e ai lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, con la finalità di rafforzare il presidio della salute e sicurezza sul lavoro attraverso un meccanismo di selezione e monitoraggio continuo degli operatori. La principale novità consiste proprio nell'estensione dell'obbligo a tutte le imprese e ai lavoratori autonomi “che operano nei cantieri temporanei o mobili”.

La qualificazione riguarda quindi non solo le imprese edili, ossia quelle che svolgono le attività indicate nell'allegato X, ma anche gli operatori non edili che intervengono nel cantiere, come installatori di impianti o appaltatori incaricati di attività diverse da quelle edilizie.

Sono invece **esclusi** i soggetti che effettuano soltanto **mere forniture o prestazioni di natura intellettuale**. L'esclusione, confermata dalle prime indicazioni interpretative dell'INL, riguarda in particolare coloro che **non intervengono fisicamente nelle fasi esecutive del cantiere** e che, pertanto, non sono esposti al rischio operativo tipico delle lavorazioni edili. Rientrano in questa area di esclusione, a titolo esemplificativo, i professionisti tecnici e i fornitori che si limitano alla consegna di beni, senza attività di posa o di esecuzione materiale in cantiere.

È inoltre importante evidenziare che **non sono tenute all'obbligo di possesso** della Patente a crediti le **imprese con attestazione di qualificazione SOA di cui all'art. 100, comma 4 del D.Lgs 36/2023 "in classifica pari o superiore alla III"**.

Ai fini del rilascio della Patente a crediti, il soggetto interessato deve autocertificare il possesso dei requisiti previsti **dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs 81/2008**. In particolare, occorre dichiarare:

- ◆ **l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA);**
- ◆ **l'adempimento degli obblighi formativi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;**
- ◆ **il possesso del DURC** in corso di validità, ove richiesto;
- ◆ **il possesso del DVR**, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- ◆ **la regolarità fiscale (DURF)**, nei casi in cui sia espressamente richiesta;
- ◆ **l'avvenuta designazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)**, nei casi previsti dall'ordinamento.

Va precisato che alcuni requisiti non operano in modo uniforme per tutti i soggetti, ma si applicano solo in relazione alla concreta attività svolta e alla posizione del dichiarante.

Il titolo è rilasciato in **formato digitale dall'Ispettorato nazionale del lavoro (INL)** e si fonda su una **dotazione iniziale di 30 crediti**, destinata a variare nel tempo in ragione delle condotte tenute dal soggetto titolare.

Il funzionamento dell'istituto è improntato a una logica dinamica: i crediti possono essere decurtati in caso di violazioni della normativa prevenzionistica e, nei casi espressamente previsti dall'ordinamento, possono essere reintegrati o incrementati **fino a un massimo di 100**.



In questa prospettiva va evidenziato che l'impresa può **continuare a operare** solo se dispone di un **punteggio pari o superiore a 15 crediti**.

PARAMETRO	NUMERO DI CREDITI
Dotazione iniziale	30 crediti
Dotazione minima per poter operare	15 crediti
Dotazione massima	100 crediti

IL SISTEMA DEI CREDITI

Il sistema della Patente a crediti si fonda su una qualificazione progressiva, in base alla quale l'operatore dispone inizialmente di **30 crediti** e li conserva solo mantenendo una condotta conforme agli obblighi prevenzionistici previsti dal D.Lgs 81/2008.

I crediti possono essere decurtati in presenza di **violazioni tipizzate dall'allegato I-bis**, con un meccanismo di sottrazione collegato alla gravità dell'illecito e, per alcune fattispecie, alla definitività dell'accertamento. In particolare, le violazioni in materia di formazione, valutazione dei rischi, vigilanza e impiego di manodopera irregolare incidono direttamente sul punteggio; per il lavoro nero la disciplina più recente ha previsto una decurtazione più incisiva, **pari a 5 crediti per ciascun lavoratore irregolare**, con effetto già al momento della notifica del verbale unico.

Il **recupero dei crediti non è automatico**, né consiste in una semplice presentazione di un'istanza. La nota INL del 24.06.2026 precisa che la riattribuzione, **entro il limite massimo di 15 crediti**, dipende dalla **valutazione della Commissione territoriale**, composta da INL e INAIL e, nei casi previsti, integrata da ASL e RLST.

Ai fini del recupero dei crediti, le Commissioni territoriali devono valutare gli interventi realizzati dall'impresa o dal lavoratore autonomo in materia di salute e sicurezza, con particolare riguardo a:

1)	formazione in materia di salute e sicurezza
2)	investimenti effettuati in materia di salute e sicurezza

Formazione: la Commissione deve accertare che l'impresa o il lavoratore autonomo abbiano avviato o completato un **effettivo percorso di miglioramento prevenzionistico, attraverso formazione aggiuntiva** rispetto agli obblighi ordinari e/o investimenti concreti in materia di salute e sicurezza. La formazione aggiuntiva è quella che si colloca **oltre** gli obblighi formativi già imposti dal D.Lgs 81/2008 e **non può essere confusa con l'aggiornamento obbligatorio**. I corsi devono essere erogati da **soggetti**

formatori individuati nell'Accordo Stato Regioni del 17.04.2025 e non possono essere eseguiti direttamente dal datore di lavoro, nelle more dell'adozione dell'Accordo Stato Regioni previsto dalla Legge 198/2025. Essi possono essere svolti **sia in presenza sia in videoconferenza sincrona**, purché quest'ultima sia ritenuta compatibile dalla Commissione rispetto agli obiettivi formativi e in conformità con le indicazioni dell'Accordo. Il **numero massimo di partecipanti** al corso è fissato in **30**. Il percorso formativo deve essere coerente con le violazioni che hanno determinato la decurtazione dei crediti; per tale ragione la Commissione, sulla base della proposta dell'istante, ne definirà i contenuti. La **durata del corso** deve essere determinata in funzione della gravità e della tipologia delle violazioni commesse. Inoltre, la nota richiede il corso sia tenuto da soggetti formatori qualificati e che il **partecipante frequenti almeno il 90% delle ore e superi il test finale con almeno il 70% di risposte corrette**. Al termine del percorso formativo deve essere rilasciato un **attestato** che indichi il soggetto formatore, i dati anagrafici del partecipante, la tipologia e la durata del corso, le modalità di svolgimento, nonché data, luogo e firma del legale rappresentante del soggetto formatore o di un suo incaricato. L'attestato deve inoltre contenere la **dicitura obbligatoria "valido ai fini del recupero crediti"**. Per quanto riguarda la quantificazione dei crediti riconoscibili, la nota INL prevede un **criterio proporzionale: per ogni ora di formazione viene attribuito 0,25 crediti, con arrotondamento per difetto all'unità inferiore**. Ne consegue che, ad esempio, un percorso di 7 ore genera 1,75 crediti, ma ai fini del riconoscimento ne viene attribuito 1 solo.

Investimenti: il recupero dei crediti può avvenire anche tramite la **realizzazione di investimenti volti a migliorare concretamente gli standard di salute e sicurezza sul luogo di lavoro**. Tali investimenti devono essere sostenibili sia dal punto di vista finanziario che organizzativo, e devono essere coerenti con la struttura e le dimensioni dell'impresa/lavoratori autonomi. La nota individua gli investimenti utili ai fini del recupero dei crediti:

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	ESEMPIO
Sistemi di rilevamento ambientali	Sensori per radiazioni, rumore, temperatura, gas, etc. Monitoraggio in tempo reale delle condizioni di esposizione

	Dispositivi di protezione individuale (DPI) o abbigliamento da lavoro intelligente	Dispositivi di protezione o abbigliamento da lavoro con elettronica o sensori integrati							
	Tecnologie per la sorveglianza sanitaria	Cartelle cliniche elettroniche Sistemi di tracciamento per esposizione a sostanze pericolose							
	Robotica e automazione	Sistemi robotici per operazioni pericolose Droni in attività o contesti ad alto rischio							
	Metodologie didattiche e di assistenza, caratterizzate da tecnologie immersive	Adozione di sistemi con realtà virtuale, aumentata o mista							
	 Gli investimenti possono essere effettuati anche grazie a contributi pubblici. Il recupero dei crediti può essere inoltre pianificato in modo graduale, sulla base dei risultati conseguiti e mediante una programmazione accurata degli stati di avanzamento degli investimenti. Infine, l'attribuzione dei crediti può avvenire secondo la seguente tabella: <table><tr><th>TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO</th><th>CREDITI</th></tr><tr><td>Per investimenti compresi fra 5.000,00 e 25.000,00 euro</td><td>1</td></tr><tr><td>Per investimenti compresi fra 25.000,01 e 50.000,00 euro</td><td>3</td></tr><tr><td>Per investimenti superiori a 50.000,00 euro</td><td>6</td></tr></table>		TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	CREDITI	Per investimenti compresi fra 5.000,00 e 25.000,00 euro	1	Per investimenti compresi fra 25.000,01 e 50.000,00 euro	3	Per investimenti superiori a 50.000,00 euro
TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	CREDITI								
Per investimenti compresi fra 5.000,00 e 25.000,00 euro	1								
Per investimenti compresi fra 25.000,01 e 50.000,00 euro	3								
Per investimenti superiori a 50.000,00 euro	6								
ISTANZA PER INTEGRARE I CREDITI	Sul piano procedurale, l'impresa o il lavoratore autonomo devono 1. utilizzare il modulo INL di istanza per il recupero crediti, indirizzandolo alla Commissione territoriale competente tramite l'Ispettorato del lavoro; 2. trasmettere l'istanza in modalità telematica alla PEC dell'Ufficio territoriale dell'Ispettorato del lavoro dove ha sede la Commissione, anche per il tramite dell'associazione di rappresentanza. Nel modulo vanno indicati gli estremi della Patente, i provvedimenti sanzionatori che hanno determinato la decurtazione, l'eventuale adesione a un Organismo Paritetico (OP) e soprattutto il piano di recupero proposto. Il modello consente di chiedere il reintegro tramite formazione, tramite investimenti, oppure con entrambi i canali, e permette anche di allegare un programma graduale, così da ottenere il riconoscimento progressivo dei								

	crediti man mano che i moduli formativi si concludono o gli investimenti vengono realizzati.
--	--

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento,
Distinti saluti